



SNALS *conf.s.a.l.*

segreteria provinciale di Venezia

LE SCHEDE DELLO SNALS

SI POTRANNO FORMARE CLASSI MENO NUMEROSE ?

Dal DDL Bilancio 2022 - art. 112 -

La legge di bilancio 2022 in discussione al Senato ha previsto una *misura per rafforzare il diritto allo studio in classi numerose* (art. 112).

Detta così sembra una buona notizia. Istituire classi in deroga alle dimensioni previste (DPR 20 marzo 2009, n. 81) significa ridurre le classi sovraffollate e anche formare nuove classi. Tutto è utile al buon funzionamento della scuola.

Ma vediamone meglio la fattibilità e le risorse disponibili, come risultano dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnica della legge di bilancio.

Le condizioni di fattibilità

Si intende favorire l'efficace fruizione del diritto all'istruzione anche da parte dei soggetti svantaggiati collocati in classi con *numerosità prossima o superiore ai limiti previsti*, riducendone la dimensione.

La deroga opera nelle scuole caratterizzate da valori degli indici di status sociale, economico e culturale (zone svantaggiate) e di dispersione scolastica che saranno individuati con decreti interministeriali da adottare entro febbraio e *nel limite delle risorse strumentali e finanziarie e della dotazione organica di personale scolastico disponibili a legislazione vigente*.

Con i decreti:

- a) sono individuati gli indicatori di status sociale, economico, culturale e di dispersione scolastica da utilizzare per individuare le scuole beneficiarie della deroga;
- b) sono definite le soglie degli indicatori al di sotto o al di sopra delle quali opera la deroga per i gradi della scuola primaria e della secondaria di primo e di secondo grado, in ragione delle risorse disponibili;
- c) sono definiti i parametri da utilizzare per la costituzione delle classi, escluse le pluriclassi, nelle scuole caratterizzate da valori degli indicatori inferiori o superiori alle menzionate soglie;
- d) è individuata la quota massima dell'organico del personale docente da destinare alle classi costituite in deroga e conseguentemente il numero delle predette classi, anche tenendo conto dell'aumento dell'organico già previsto per l'introduzione dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Le risorse

L'operazione non comporta nuovi o maggiori spese per la finanza pubblica. Infatti le risorse che saranno disponibili a regime sono quelle liberate dall'andamento decrescente della popolazione residente in età scolare, in conseguenza del decremento delle nascite. Ciò consentirà, ad invarianza di organico complessivo del personale docente e ATA, di costituire classi più piccole.

La disposizione non comporta maggiori spese per il funzionamento delle scuole né di edilizia scolastica, giacché è previsto che la riduzione nella dimensione massima delle classi avvenga, ad es., solo nelle scuole che dispongono già delle aule necessarie. Non comporta maggiori spese di personale scolastico poiché è previsto che le classi aggiuntive siano autorizzate nel limite della dotazione organica disponibile a legislazione vigente.

Nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente. Una frase ricorrente che, di fatto, suona come una presa in giro! Con questi vincoli e senza spese né per l'edilizia né per gli organici la possibilità di formare nuove classi e classi meno sovraffollate sarà molto remota.

La verifica a breve. Basterà aspettare il prossimo anno scolastico! O forse già febbraio, con la pubblicazione dei decreti interministeriali.

Mestre, 18 novembre 2021

pc2sc239LDBclassimenonumerose

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA aderente alla CONF.S.A.L.
via A. Aleardi, 80-82- 30172 Venezia-Mestre. tel. 041958464 (2 linee r.a.);
www.snalsvenezia.it; snals@snalsvenezia.it